



Ufficio stampa

Rassegna stampa

giovedì 30 maggio 2013

Corriere di Bologna

Letta oggi in Emilia a un anno dal sisma

30/05/13 *Urbanistica e Trasporti, Politica*

3

Più «aule 2.0» dopo il sisma

30/05/13 *Urbanistica e Trasporti, Scuola e Servizi per l'infanzia*

4

Il Resto del Carlino Bologna

Norme anti sisma, arriva il 'cilindro' salva capannoni

30/05/13 *Urbanistica e Trasporti*

5

CREVALCORE Il rintocco delle campane per ricordare le vittime

30/05/13 *Cronaca*

7

«Lavorerò per migliorare gli emendamenti già adottati»

30/05/13 *Urbanistica e Trasporti, Politica*

8

PERSICETO Cantiere aperto Limitazione in via Albaresa

30/05/13 *Cronaca, Urbanistica e Trasporti*

9

La Repubblica Bologna

Girotti lascia ballottaggio in Cna per il presidente

30/05/13 *Economia Locale*

10

Letta oggi in Emilia a un anno dal sisma

Oggi il presidente del Consiglio Enrico Letta sarà a Bologna e in altre zone dell'Emilia colpite dal terremoto di un anno fa (la terribile scossa del 29 maggio fece 20 vittime, in tutto furono 27). Alle 10.30 il capo del governo incontrerà le istituzioni e le rappresentanze economiche, sociali e del volontariato presso la sala A della Terza Torre, in via della Fiera 8. L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming dalle 11,15 alle 12,30 anche sul nostro sito. Nel pomeriggio, invece, dopo alcuni incontri informali nelle zone colpite dal sisma, sarà a Imola in visita al brigadiere Giuseppe Giangrande, ricoverato a Montecatone dopo essere stato ferito nella sparatoria dello scorso 28 aprile a Roma davanti a Palazzo Chigi.

L'arrivo di Letta in Regione ha subito scatenato la polemica politica. È la Lega ad attaccare: «È stato imposto il silenziatore alla minoranza. Chiediamo solo tre minuti per illustrare al nuovo capo del governo l'altra faccia della medaglia della ricostruzione post sisma». Parlare così il capogruppo del Carroccio Mauro Manfredini: «Alla mia richiesta mi è stato risposto picche. Chiedevo solo tre minuti, per tutta l'opposizione. Il Pd ancora una volta se la canta e se la suona». Il leghista ha concluso: «Quella di oggi assomiglierà più a una riunione di partito che a un confronto serio con tutte le forze politiche e la società civile. Riteniamo invece che il premier debba conoscere come stanno veramente le cose, al di là dei mille proclami di Errani e dei suoi». Letta, secondo Manfredini, «dovrebbe sapere che a un anno dal sisma su 3 mila richieste di fondi per la ricostruzione pervenute in Regione, solo 300 richieste (il 10%) sono state evase e che la burocrazia sta frenando anche risorse che sarebbero disponibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La ricostruzione**Più «aule 2.0»
dopo il sisma**

Sedici milioni di euro. È il totale degli investimenti che l'Ufficio scolastico regionale ha stanziato in un anno nelle aree colpite dal terremoto dell'Emilia. «Nessuno deve pensare che è tutto a posto, fare scuola in un'area terremotata è come farla nel Bronx o in qualsiasi altro contesto difficile», dichiara il vice direttore generale dell'Usr Stefano Versari. Dei 16 milioni 11 provengono dal ministero, in gran parte (8,4 milioni) per il personale chiamato a coprire i disagi causati dal sisma. Le donazioni private, circa 5 milioni di euro, da Coop Estense e Confindustria le cifre più alte, hanno permesso di realizzare centinaia di interventi nei singoli istituti.

M. Ama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Direttore Responsabile: **Ezio Mauro**

Norme anti sisma, arriva il 'cilindro' salva capannoni

San Pietro Il dispositivo di Reglass presentato da Unindustria per aiutare la ricostruzione



Gli imprenditori dei comuni terremotati con i capannoni danneggiati

di **MATTEO RADOGNA**

— SAN PIETRO IN CASALE —

SI CHIAMA Sismocell e all'apparenza sembra un'ammortizzatore per le motociclette. In realtà la cella cilindrica brevettata dalla Reglass H.T., azienda di Minerbio, pur essendo di piccole dimensioni, può evitare l'abbattimento di capannoni non in linea con le nuove norme di sicurezza sul terremoto.

Il tubo in metallo che crea una connessione in corrispondenza del nodo trave - pilastro, è stato presentato, l'altra sera, alla boccifila del centro sportivo Faccioli di San Pietro in Casale, nel corso di un incontro, organizzato da Unindustria e dal Comune, per aiutare gli imprenditori dei territori colpiti dal sisma a destreggiarsi fra la

selva di leggi e 'leggine'.

L'obiettivo della serata era quello di fornire chiarimenti in merito alle problematiche tecniche e ai relativi finanziamenti post-terremoto cui è possibile accedere per gli interventi di rimozione di carenze strutturali ai fini dell'ottenimento dell'agibilità sismica.

ALL'INCONTRO sono intervenuti**CHE COS'È**

Si tratta di un tubo di metallo che crea una corrispondenza che lega la trave al pilastro

nuti i sindaci Renato Mazzuca di Persiceto e Roberto Brunelli di San Pietro, l'esponente Unindustria William Brunelli, il tecnico della Regione Federica Marani, il

geologo Luca Martelli, il tecnico Inail Angelo Marchesini, il ricercatore e ideatore del cilindro salva capannoni, Andrea Pollini e Luciano Grazioli.

IL VICEPRESIDENTE di Unindustria con delega all'ambiente, Roberto Kerkoc, ha sottolineato che: «gli enti locali hanno lavorato bene per le zone colpite dal sisma. Occorre, però, completare ora questa opera che rischierebbe di restare interrotta.

Questo significa sensibilizzare le aziende affinché accedano ai finanziamenti e completare le opere di messa in sicurezza degli edifici. Unindustria — ha aggiunto il vicepresidente — ha voluto questo incontro proprio per questo. E' necessario aiutare le aziende affinché proseguano la ricostruzione



anche dal punto di vista industriale».

IL RICERCATORE del dipartimento universitario di ingegneria civile, Andrea Pollini, ha presentato Sismocell: «Il tubo cilindrico in acciaio e fibra di carbonio progettato in collaborazione con l'Università serve per il miglioramento sismico dei capannoni industriali. Si tratta di una cella cilindrica di dimensioni ridotte, che applicata in corrispondenza del nodo trave pilastro, consente di dissipare l'energia dell'azione sismica annullandone, entro certi limiti, gli effetti distruttivi. Il dispositivo può essere applicato a prefabbricati preesistenti senza alterarne lo schema statico».

Il risparmio per le aziende non è da sottovalutare: «Sismocell — continua Pollini — consente di realizzare sia interventi di rafforzamento sia di essere inserito in interventi definitivi di adeguamento sismico della struttura. Il dispositivo, fra l'altro, ha ottenuto il certificato della Comunità Europea e la sperimentazione è stata effettuata dal laboratorio Ciri-edilizia e costruzioni dell'Università di Bologna. Allo studio del Sismocell hanno preso parte i professori e ingegneri Marco Savoia e Claudio Mazzotti».



Direttore Responsabile: Ezio Mauro



di PIER LUIGI TROMBETTA

— CREVALCORE —

DOPO IL SUONO delle campane del campanile della chiesa di San Silvestro di Crevalcore è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare le vittime del terremoto.

Ieri mattina alle 9,03 la cittadina ha ricordato la seconda scossa di magnitudo 5.8, quella che ha dato il colpo di grazia a tanti edifici crevalcoresi e seminato il panico tra le gente dando al sensazione che il sisma non avesse una fine, visto quello precedente.

La cerimonia per ricordare la seconda scossa si è tenuta in piazza Malpighi alla presenza del vice sindaco reggente Rita Baraldi assieme a delle scolaresche di quinta elementari, delle medie e dell'istituto professionale superiore. Una cerimonia a tratti commovente.

«**I RAGAZZI** — ha spiegato Rita Baraldi — hanno riportato le loro impressioni a distanza di un anno. Mi ha molto colpito il discorso di uno studente delle superiori che ha ricordato il fuggi fuggi generale nei corridoi della scuola. Eppoi in molti

che cercavano i propri genitori».

E sul tema del ricordo del sisma gli studenti delle elementari avevano già preparato disegni, cartelli, messaggi scritti, autoritratti, casettine di cartone. Opere poi che sono esposte in diversi punti di aggregazione del territorio.

ALLA MANIFESTAZIONE è intervenuta anche la dirigente scolastica Carla Neri che ha sottolineato come sia stato un anno intenso quello appena passato. Caratterizzato da un grande lavoro con i ragazzi, accerchiati da tanta e tanta solidarietà piovuta da più parti. Eppoi le diverse iniziative didattiche messe in campo, le lavagne interattive, le gite scolastiche per uscire fuori dai moduli prefabbricati.

«Questa enorme solidarietà — afferma ancora il vicesindaco — ha permesso di portare avanti e di sviluppare molti progetti mirati sul terremoto. E mi sono piaciute le parole del parroco don Adriano Pinardi, che ha sottolineato come con la speranza, quella che si è avvertita oggi (ieri ndr) si possa risollevarsi dalle tragedie più grandi».



Direttore Responsabile: **Ezio Mauro**

IL SENATORE CLAUDIO BROGLIA

«Lavorerò per migliorare gli emendamenti già adottati»

— CREVALCORE —

«29 MAGGIO 2012 ore 09.00.03 terremoto magnitudo 5.8 una giornata che non dimenticheremo più. Con forza e tenacia abbiamo affrontato l'emergenza, l'accoglienza e le tante situazioni complicate. Da sindaco, assieme alla giunta, al consiglio comunale, ai dipendenti pubblici, a tutte le forze civili e militari e a tantissimi volontari ci siamo e ci stiamo impegnando

perché la ricostruzione avvenga in modo deciso, trasparente e certo per tutti». Lo ricorda il senatore Pd Claudio Broglia (nella foto), già sindaco di Crevalcore, tra i comuni colpiti dal sisma, «perché la strada intrapresa — aggiunge — sia quella giusta, tra mille difficoltà, ma anche nella consapevolezza che non serve a nulla piangerci addosso, ma servono coraggio, tenacia, unità di intenti, voglia di rialzarsi e una medicina straordinaria, il prendersi cura di tutti e di ciascuno seminando sentimen-



ti che ci uniscano e non sentimenti che ci dividono, coltivando passione, orgoglio, voglia di mettersi in gioco, partecipazione, sicurezze, anche quando le sicurezze possono sembrare traballanti perché solo così si alimenta la speranza e non lo sconforto».

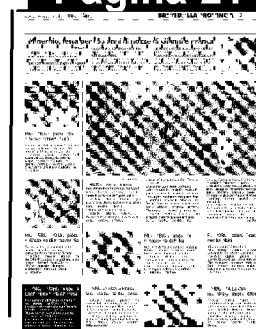
«OGGI 29 MAGGIO 2013 — sottolinea il parlamentare — con una coincidenza incredibile la Commissione Bilancio del Senato discute gli emendamenti presentati da noi senatori emiliani assieme al presidente Errani, tesi a migliorare ulteriormente i provvedimenti già adottati.

Assunzione di personale, pacchetto di defiscalizzazione per le imprese, patto di stabilità e tanto altro. Come Senatore facente parte della Commissione Bilancio, con la stessa forza e determinazione di un anno fa difenderò questi emendamenti giusti e sacrosanti perché vengano approvati e portati in aula. Possono cambiare i ruoli, ma l'impegno, la forza e la tenacia no».

Pagina 18


Direttore Responsabile: Ezio Mauro**PERSICETO Cantiere aperto
Limitazione in via Albaresa**

Fino a mercoledì 5 giugno il tratto di via Albaresa a San Giovanni in Persiceto che porta allo stabilimento di trattamento e recupero rifiuti 'Nuova Geovis' sarà interessato da lavori di risagomatura e pavimentazione. Il tratto di strada in questione non sarà chiuso ma sarà interessato da limiti di percorrenza.



Articoli e opinioni

In corsa Valerio Veronesi e Luca Businaro

Girotti lascia ballottaggio in Cna per il presidente

ENRICO MIELE

SARÀ una gara a due quella per la successione alla guida della Cna di Bologna. Dopo otto anni, infatti, Tiziano Girotti, 68 anni, non sarà riconfermato alla presidenza dell'associazione degli artigiani. Superato il limite massimo dei due mandati, si sono aperti i giochi per eleggere il suo successore.

Due le candidature in questi giorni al vaglio dei "saggi" Cna. Il primo è Valerio Veronesi, 50 anni, patron dell'azienda meccanica Euroma di Zola Predosa e attuale numero uno di Cna Industria. A contendergli il posto c'è l'imprenditore di San Giovanni in Persiceto, Luca Businaro, uno degli otto vicepresidenti provinciali dell'associazione nel quadriennio che sta per concludersi. Entrambi sono molto stimati all'interno della "galassia Cna" che, con i suoi 16mila iscritti, è tra le associazioni principali del tessuto produttivo bolognese. Al termine delle consultazioni dei saggi, per stabilire chi tra Veronesi e Businaro riscuote più consenso, la parola passerà quindi all'assemblea annuale della Cna. Gli oltre 200 delegati eleggeranno il nuovo presidente - che resterà in carica fino al 2017 - nella riunione fissata per il prossimo 25 giugno. Nell'attesa, lunedì prossimo si terrà in Fiera il consiglio di amministrazione per approvare i conti del 2012. Una riunione decisiva anche per capire chi verrà indicato per la presidenza di Bologna Congressi. Il nome più probabile sembra quello dello stesso, Duccio Campagnoli, numero uno di via Michelino, che potrebbe ricoprire ad interim l'incarico in attesa di trovare un nome condiviso con Cna ed Ascom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 11

La Perla. Scaglia offre 110 milioni
Le opere: "Terminano per il futuro"

CL TAGLIO LASER
CAMPIONE DI PRECISIONE
VIA ALBA, 1577 - FERRARA 41012
TEL. 0522/43401 - FAX 0522/43402